



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda



Vaprio d'Adda – Via Magenta n° 15-20069
Tel + fax 02/9094202
E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it

Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

Venerdì 15 Aprile 2016



Un indimenticabile viaggio sul “Trenino Rosso del Bernina” dalla Valtellina all’Engadina per il valico ferroviario più alto d’Europa e una spettacolare escursione lungo la Val Roseg con la visione di cime famose come Bernina, Scerscen e Roseg

Programma:

- Ore 5.30 Partenza da Vaprio – Piazzale Cimitero
- Ore 8,00 ca. Arrivo a Tirano, tempo libero per la colazione
- Ore 9.00 Partenza dalla Stazione Svizzera delle Ferrovie Retiche con il Bernina Express e salendo rapidamente, dopo aver costeggiato l’omonimo lago si arriva alla cittadina di Poschiavo. Si riprende il viaggio e con un percorso spettacolare, si arriva fino ai 2253 metri del Passo del Bernina, ai piedi dei ghiacciai che scendono dall’omonimo gruppo.
- Ore 10.52 Arrivo a Pontresina ed escursione in Val Roseg. L’escursione, facile ed alla portata di tutti, percorre interamente la valle da Pontresina mt. 1805, sino all’Hotel Roseg mt. 1999, in un ambiente splendido e naturalmente intatto, dominato nel fondovalle da montagne che formano da linea di confine tra Italia e Svizzera. (Km. 14,00 A/R)
Per i meno allenati esiste la possibilità di percorrere la Val Roseg su carrozze trainate da cavalli o in alternativa il proseguimento del viaggio sino alla Stazione di St Moritz, pagando un piccolo supplemento per il biglietto.
- Ore 16.30 Partenza per il rientro da Pontresina, con bus.



Quote:

Soci C.A.I. € 38,00

Non Soci più € 5,81 per quota assicurativa

Iscrizioni: Si ricevono dietro versamento della quota presso la Sede C.A.I. ad esaurimento posti disponibili (max n° 50)

La quota comprende:

Viaggio con Bus Gran Turismo e Bernina Express
Assistenza di nostri Accompagnatori

Referenti:

Francesco Margutti, Natale Maffioletti

Nota:

Portare un documento d’identità valido per l’espatrio

(Segue sul retro)

“BERNINA EXPRESS”

Un miracolo dell'ingegneria fra le meraviglie della natura

La linea del Bernina, costruita negli anni 1906 – 1910 è una delle più alte ferrovie d'Europa ad adesione (ruota libera). Essa collega la Valtellina all'Engadina attraverso un percorso impressionante, lungo il quale il viaggiatore divide la sua ammirazione tra le bellezze del paesaggio montano e l'ardito tracciato della strada ferrata.

Lungo il percorso, il viaggiatore ha il modo di cogliere l'impronta delle culture più diverse, il succedersi di tre regioni linguistiche ed il fascino di spettacoli della natura offerti senza parsimonia. Il verde degli assoluti campi di tabacco, il rigoglio dei pascoli, la nudità dei valloni glaciali e lo splendore delle Alpi innevate si susseguono a catena. Cedri, castani, cipressi, fichi e mandorli contrastano vivamente con i giganti alpini che dominano lo sfondo. Azzurri laghetti, circondati da pascoli fioriti occhieggiano tra boschi di cembri e larici.

Da Tirano (mt. 429), stazione terminale della linea proveniente da Milano, il treno sale verso nord tra i castagneti di Campocologno e Brusio, costeggia il lago di Poschiavo e raggiunge il borgo omonimo.(mt. 1014). Da questo tranquillo centro alpino, ricco di ricordi storici, la ferrovia s'inerpica con pendenze fino al 70 %, attraverso le pinete popolate da cervi e caprioli che ricoprono i fianchi della vallata e raggiunge la regione dei pascoli e dei dirupi, offrendo al viaggiatore un panorama che dal verdeggiante fondovalle si allarga alle vette del Sassalbo, del Pizzo di Sena, di Teo ed ai ghiacciai del Palù e del Cambrena. Oltrepasato il belvedere dell'Alp Grum col suo giardino alpino, costeggia il lago Bianco e raggiunge il culmine del percorso alla stazione Ospizio Bernina (mt. 2257).

Percorrendo l'ampio corridoio della Val Bernina la linea tocca, le stazioni a valle delle funivie del Piz Lagalb e della Diavolezza. Dopo aver offerto una stupenda vista sul versante nord del gruppo del Bernina, discende alla rinomata stazione turistica di Pontresina (mt. 1805), da dove la rete principale della Ferrovia Retica assicura la coincidenza per Davos, Coira e per la Svizzera interna e raggiunge il capolinea di St.Moritz mt. 1778 a 61 km. Da Tirano.

Lasciato alle spalle l'aperto altopiano dell'Alta Engadina, il treno prosegue la sua corsa attraversando il tunnel dell'Albula, il più alto dei trafori alpini (mt. 1820) e si abbassa poi con un percorso spettacolare, verso la Valle del Reno. Tra Preda e Bergun/Brevuogn, in meno di 13 chilometri si susseguono 5 tunnel elicoidali, 8 viadotti e 2 gallerie, necessari per superare su una distanza così breve un dislivello di ben 416 metri. Un arditissimo ponte in curva lungo 130 metri ed alto 65 metri permette di superare l'ampio vallone della Landwasser, poco oltre Filisur fino ad arrivare alla stazione di Davos.

Un parco di mezzi modernissimi ed in perfetta efficienza, un adeguato sistema di sicurezza, un orario accuratamente studiato e scrupolosamente osservato, garantiscono al viaggiatore corse confortevoli e frequenti. Durante la stagione invernale la linea del Bernina costituisce la più comoda e sicura via d'accesso alle stazioni sciistiche dell'Engadina.

Nota: il percorso in treno contemplato nel nostro programma, comprende la tratta ferroviaria da Tirano a Pontresina.

Per ulteriori informazioni: Franco Cell. 334 5232096